



Tegna, 11 marzo 2026
Ris. Mun. 67/2026

Interrogazione

Intitolata:

“Progetto nuova scuola dell’infanzia (SI) di Verscio e visione strategica del sistema scolastico comunale”

Presentata il 26 gennaio 2026 dal CC Simone Buloncelli per il gruppo LiSA

Egregio Signor Buloncelli,
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 21 ROC, il Municipio risponde alle interrogazioni, trasmettendone copia a tutti i Consiglieri comunali.

Premessa:

Nel comparto di Verscio è stata avviata una riorganizzazione delle proprietà comunali mediante l'adattamento del Piano Regolatore. Il Comune dispone ora di uno strumento programmatico, approvato dal legislativo, che indica in modo chiaro gli orientamenti futuri di relativi alla riorganizzazione degli spazi di valenza pubblica.

Va tuttavia rilevato che alcuni interventi sono strettamente interconnessi. Ad esempio, non è possibile realizzare un autosilo sul sedime dell'attuale scuola dell'infanzia di Verscio senza aver preliminarmente trasferito questa importante struttura in zona campagna, a lato dell'attuale scuola elementare. Allo stesso modo, senza offrire sufficienti posteggi ai margini del nucleo (autosilo), anche la pedonalizzazione della piazza del paese risulta difficilmente attuabile.

Fatta questa premessa ed entrando nel merito delle specifiche domande, possiamo rispondere come segue.

Domande al Municipio

Domanda 1

È stato elaborato uno studio che analizzi e confronti diversi scenari organizzativi del sistema scolastico, inclusa un'eventuale maggiore centralizzazione delle strutture e la valutazione delle relative implicazioni? In caso affermativo, è possibile mettere tale documento a disposizione del Consiglio comunale?

Risposta:

Non è mai stata contemplata la possibilità di elaborare uno studio per una futura organizzazione scolastica diversa dall'attuale assetto.

Le strutture esistenti, ad eccezione delle scuole dell'infanzia di Verscio e Tegna, sono relativamente recenti, funzionali e distribuite in modo equo sul territorio. L'Esecutivo è consapevole che la presenza di cinque sedi scolastiche sul comprensorio comunale comportano una complessità organizzativa e forse non rappresentano la soluzione più razionale.



Tuttavia la dismissione di sedi scolastiche implicherebbe ampliamenti e adeguamenti delle strutture rimanenti, richiedendo l'impiego di risorse finanziarie significative, quantificabili in modo prudenziale a circa 15 Mio. Gli stabili rimasti vuoti necessiterebbero inoltre ulteriori investimenti per un loro riutilizzo.

Considerati gli impegni finanziari in atto e il loro impatto sul bilancio comunale, tale scelta dovrebbe essere giustificata da un'analisi approfondita e accurata dell'eventuale riorganizzazione del sistema scolastico.

Il Municipio è altresì consapevole che una centralizzazione delle attività scolastiche sarebbe in contrasto con lo studio aggregativo che prevedeva espressamente il mantenimento delle prime sezioni scolastiche nelle rispettive frazioni. L'avvio di uno studio, per coerenza, richiederebbe il congelamento del progetto spostamento sede SI Verscio, progetto che include anche l'opzione di un eventuale spostamento della SI Tegna e conseguentemente anche una sospensione dei progetti associati: nuova Mensa scolastica, Autosilo Verscio, sistemazione Piazza Verscio, ecc.

Visto il peso finanziario dell'operazione qualsiasi risultato dell'analisi porterebbe quasi sicuramente a una non sostenibilità ritardando unicamente quanto già programmato.

Domanda 2

Qualora tale studio non fosse stato effettuato, su quali basi il Municipio ha fornito le proprie indicazioni per la stesura del bando di progettazione? Per quali motivi il Municipio non ha ritenuto importante disporre di un'analisi comparativa preliminare prima di orientare scelte progettuali di questa portata?

Risposta:

Il concorso di progettazione prevede il trasferimento della scuola dell'infanzia di Verscio presso la sede della scuola elementare e contempla la possibilità di realizzare una sezione supplementare di scuola dell'infanzia.

Domanda 3

È stata valutata l'ipotesi di uno spostamento della scuola dell'infanzia di Tegna a Verscio? In che termini e quali sono state le risultanze e le conclusioni tratte?

Risposta:

Come anticipato nella risposta precedente, il concorso sarà concepito in modo modulabile. Considerato che, prima o poi, anche la sede di Tegna necessiterà di interventi, un'ipotesi di accogliere i bambini di Tegna nella nuova struttura di Verscio rappresenta una soluzione potenzialmente realizzabile.

Questa visione contempla solo in parte la possibile unificazione delle due sedi di Verscio e Tegna, cambiando sostanzialmente il principio di mantenimento del I ciclo nei tre nuclei e lasciando fuori le restanti sedi. Questo potrebbe creare uno squilibrio e un senso di disparità di trattamento nelle famiglie della fascia scolastica comunale.



Domanda 4

Il Municipio non ritiene opportuno presentare al Consiglio comunale quanto finora discusso e elaborato in ambito di Piano di azione comunale (PAC), almeno per quanto riguarda gli aspetti non direttamente legati alla contenibilità delle zone edificabili? In caso negativo, perché e quando intende farlo?

Risposta:

Il Municipio, ottenuto il calcolo del dimensionamento delle zone edificabili, definito di concerto con il pianificatore il procedere e la proposta di dettaglio, provvederà a presentare il Piano di Azione Comunale (PAC) alla Commissione del Consiglio comunale preposta (allargando l'invito a tutti i Consiglieri comunali interessati) e alla popolazione.

Distinti saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:


Giotto Gobbi


Guido Luminati

